

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 01561920586

Denominazione COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ETS

Link Rendiconto

Data Ultimo Aggiornamento 07-11-2024

Link Rendiconto

Presentazione Ente

L'UNICEF È IL FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA. LA NOSTRA MISSIONE È CONTRIBUIRE ALLA SOPRAVVIVENZA, ALLA PROTEZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ DI OGNI BAMBINO E BAMBINA, CON SPECIALE CURA PER QUELLI PIÙ FRAGILI E VULNERABILI. TUTTA LA NOSTRA AZIONE SI ISPIRA AI VALORI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, DELLA CARTA DELLE NAZIONI UNITE E DEI PRINCIPALI TRATTATI SUI DIRITTI UMANI.

IL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF – FONDAZIONE ETS, SPESSO ABBREVIATO COME UNICEF ITALIA, È NATO NEL GIUGNO 1974 ED È UNO DEI 33 COMITATI NAZIONALI PRESENTI NEI PAESI DONATORI, CHE OPERANO SULLA BASE DI UN ACCORDO DI COOPERAZIONE CON L'UNICEF INTERNAZIONALE E SECONDO UNA PIANIFICAZIONE CONGIUNTA E CONTINUATIVA DELLE PROPRIE ATTIVITÀ.

COME OGNI COMITATO NAZIONALE, IL NOSTRO DUPLICE COMPITO CONSISTE NEL RACCOGLIERE FONDI PER SOSTENERE I PROGRAMMI CHE L'UNICEF REALIZZA NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E NELL'INFORMARE E SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA DEL NOSTRO PAESE SUI DIRITTI E SUI BISOGNI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA A LIVELLO GLOBALE.

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA PALESTRO 68	CAP	00185
Telefono1	06 478091	Email1	G.EMINENTE@UNICEF.IT
Telefono2	02 465477227	Email2	V.BRUSAPORCI@UNICEF .IT
Telefono3		Email3	
Pec	AMMINISTRAZIONEUNICEF@PEC.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	CARMELA	Cognome	PACE
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2022	Importo Percepito	€4.767.843,5	Data Percezione	18-10-2023
----------------	------	-------------------	--------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	Importo	€4.767.843,5
------------	--	---------	--------------

Relazione Illustrativa

La somma di euro 4.767.843,50 incassata nel 2023 dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS grazie al contributo del 5x1000 dell'anno finanziario 2022 è stata totalmente trasferita all'UNICEF Internazionale per l'attuazione del Mandato e dei Programmi dell'UNICEF per l'infanzia e l'adolescenza.

Sulla base della missione del Comitato Italiano, diretta a sostenere il mandato, gli obiettivi e i programmi dell'UNICEF nel mondo, la somma di euro 4.767.843,50 del 5x1000 incassata nel 2023 – pari a 5.088.413,55 dollari USA al tasso di cambio di 1 USD = 0,937 EUR del 30 novembre 2023 - è stata trasferita all'UNICEF Internazionale come Risorse Regolari (Regular Resources-RR), il bacino fondamentale di risorse che permette all'UNICEF di operare in modo pianificato, flessibile ed efficiente in base alle priorità che si pongono a livello globale. Le RR permettono sia di pianificare e sostenere i programmi di sviluppo sia la flessibilità della risposta alle emergenze, e più in generale di operare in modo efficiente per l'attuazione della missione dell'UNICEF: promuovere le condizioni e i diritti dell'infanzia nel mondo, affinché ogni bambino e ogni adolescente possa sviluppare a pieno le proprie potenzialità di vita. Tale bacino strategico, le Risorse Regolari, permette il supporto regolare ad oltre 150 tra paesi e territori in cui l'UNICEF opera attraverso uffici nazionali (Country Offices) e a 7 uffici regionali in altrettante regioni operative (Regional Offices) dove vivono oltre 2,1 miliardi di bambini, contribuendo a garantire l'operato a livello globale.

Nel 2023, considerando le Risorse Regolari dell'UNICEF destinate ai programmi di assistenza (Direct Programmes) e alla gestione della struttura operativa (Institutional Budget), la gran parte delle spese è stata rivolta ai programmi di assistenza diretta (Direct Programmes l'84,9% del totale), quali i programmi di cooperazione per aiuti e servizi a sostegno dell'infanzia, lo sviluppo di strategie innovative, la promozione dei diritti e la raccolta di dati sull'infanzia nel mondo, l'immediata risposta alle emergenze. La parte restante (Institutional Budget, circa 15,1%) è stata volta a sostenere lo sviluppo dell'efficienza dei programmi e la struttura operativa dell'organizzazione, la macchina d'intervento senza la quale non sarebbe possibile la realizzazione stessa dei programmi e l'attuazione del mandato dell'UNICEF. Una quota aggiuntiva delle RR ha inoltre permesso di sostenere le strategie dirette a generare un supporto sostenibile di donatori e partenariati a livello globale.

Delle RR destinate ai programmi di assistenza diretta, il 18% è stato utilizzato per l'Area di Obiettivo UNICEF Protezione da Violenza e Sfruttamento, di cui il 25% spesi per i programmi di protezione dell'infanzia in Africa Orientale e Meridionale. In particolare, una quota di Risorse Regolari pari a 5,1 milioni di dollari è stata utilizzata in Etiopia, nello specifico 2 milioni per interventi diretti a prevenire e contrastare pratiche lesive dell'infanzia e 3,1 milioni per l'assistenza alle vittime, nel quadro di un programma di protezione diretto a contrastare le violenze sui minori, la violazione dei loro basilari diritti e la mancanza di servizi e supporto adeguati.

PROTEZIONE DELL'INFANZIA IN ETIOPIA: CONTRASTO ALLE PRATICHE LESIVE DELL'INFANZIA E ASSISTENZA ALLE VITTIME DI VIOLENZE E VIOLAZIONI DI DIRITTI

L'UNICEF opera in Etiopia dal 1952 attraverso un Ufficio Paese (Country Office) nella capitale e 8 uffici distaccati in ciascuno degli 8 stati del paese, con uno staff di 400 membri esperti in programmi sia di sviluppo che di risposta alle emergenze. Nel paese l'azione dell'UNICEF copre settori che vanno dagli interventi per Sanità e Nutrizione a quelli per Acqua e Igiene e Clima e Ambiente, dalle Politiche Sociali all'Istruzione alla Protezione dell'infanzia da violenze, abusi e sfruttamento.

L'Etiopia, dove l'UNICEF sostiene programmi d'assistenza diretta tra i più vasti a livello globale, è il secondo paese più popoloso dell'Africa, attanagliato da crisi multiple e persistenti e dall'inadeguatezza di molti sistemi chiave per i servizi essenziali alla popolazione. Conflitti armati e violenze tra comunità locali, rischi climatici, epidemici e di insicurezza alimentare acuta stanno contribuendo a spostamenti di popolazioni su larga scala che, insieme all'afflusso di rifugiati e ad un'elevata inflazione, continuano ad alimentare molteplici rischi per la protezione dell'infanzia nel paese, tra cui diffuse violazioni dei diritti dei bambini, l'aumento della violenza sessuale e dei matrimoni precoci che, nonostante i progressi degli ultimi decenni, rimangono su un livello del 40%.

Grazie alla presenza stabile nel paese e al radicamento sul territorio, tra gli interventi sostenuti nel 2023 per la Protezione dell'Infanzia l'UNICEF ha operato per il rafforzamento del sistema dei servizi sociali a livello distrettuale e comunitario, per promuovere in seno alla società stessa la prevenzione e il contrasto a pratiche lesive

dell'infanzia come i matrimoni precoci, sostenendo al contempo l'assistenza legale e alla salute mentale delle vittime di abusi, violenze sessuali e sfruttamento. La flessibilità d'utilizzo delle Risorse Regolari beneficiarie del 5x1000 ha permesso di destinare fondi dedicati ad interventi di sviluppo nel contesto di un paese colpito da molteplici emergenze, grazie ad una tipologia di risorse, le RR, che permettono presenza e agilità di intervento nel contesto sociale e comunitario e che sono utilizzabili in modo flessibile in base a priorità non sempre finanziate dai donatori, Tra gli obiettivi perseguiti nel 2023 attraverso l'utilizzo delle Risorse Regolari-RR, vi è stato supportare il distaccamento di personale dedicato dei servizi sociali per contrastare le gravi violazioni dei diritti dell'infanzia come il matrimonio infantile. Parallelamente, attraverso l'utilizzo delle RR l'obiettivo è stato l'assistenza a bambini e donne vittime di violenze, sia in contesti di normalità che di emergenze umanitarie, attraverso il rafforzamento dell'intero sistema dei servizi sociali e la formazione del personale per l'assistenza ai bambini su larga scala. Per il perseguimento dei 2 obiettivi, gli interventi sostenuti nel 2023 hanno previsto un finanziamento mirato per il dispiegamento del personale dei servizi sociali e la formazione sia preparatoria che in servizio su attività specifiche: tra queste, la sensibilizzazione delle comunità sulle pratiche dannose per l'infanzia, la prevenzione e annullamento dei matrimoni precoci, l'assistenza alle vittime di violenza, l'accesso ai servizi sociali, sanitari e legali preposti, il supporto psicosociale e per la salute mentale alle vittime di violenze e di violazioni dei diritti, le attività di mediazione nei procedimenti giudiziari che coinvolgono minori. Nel 2023, i 5,1 milioni di dollari di Risorse Regolari beneficiarie del 5x1000, utilizzati in Etiopia per contrastare pratiche lesive dell'infanzia e per l'assistenza alle vittime nel quadro del programma di Protezione dell'Infanzia dell'UNICEF, hanno contribuito a sostenere attività e interventi specifici quali:

- Il lavoro di personale specializzato dell'UNICEF e di consulenti dedicati al coordinamento e alla formazione tecnica del personale dei servizi sociali, garantendo la presenza di una forza lavoro adeguata e qualificata per i servizi sociali all'infanzia. Ciò ha incluso il sostegno alle controparti istituzionali per lo sviluppo di quadri normativi per la regolare valutazione delle capacità della forza lavoro.
- La rete di uffici dell'UNICEF distaccati sul campo, per assicurare il contatto diretto con le autorità e le comunità locali, e dotare il personale dei servizi sociali delle competenze necessarie a fornire servizi essenziali per i bambini sia in contesti umanitari che di sviluppo.
- Gli interventi di partenariato e il supporto alle controparti istituzionali per l'impiego di 1.200 assistenti sociali in diverse aree del paese, la loro formazione preparatoria e durante il servizio, lo sviluppo e attuazione di un sistema di gestione su base comunitaria dei casi necessitanti assistenza e protezione. Attraverso tali interventi di coordinamento e supporto, i bambini a rischio o vulnerabili sono stati identificati e assistiti con supporto specialistico, incluso per l'assistenza sanitaria, educativa, legale o di salute mentale.
- Forniture necessarie e attrezzature funzionali a implementare un Sistema di gestione delle informazioni sulla protezione dei minori, diretto a migliorare il monitoraggio e la gestione dei casi necessitanti assistenza per la protezione dell'infanzia.
- Le missioni sul campo in supporto ai partner di settore, dirette a pianificare, coordinare, monitorare e valutare gli interventi e i programmi sostenuti dall'UNICEF, per rafforzare il sistema dei servizi sociali e di protezione dell'infanzia nel paese.

Tra i risultati specifici cui i 5,1 milioni di dollari di Risorse Regolari utilizzati per la Protezione dell'Infanzia in Etiopia hanno contribuito nel corso del 2023:

- L'UNICEF ha sostenuto la formazione sia preparatoria che in servizio di tutti gli assistenti sociali e il dispiegamento nel paese d'oltre 1.200 assistenti sociali - il 15% degli 8.000 operatori per i servizi sociali dell'Etiopia - sia in contesti di sviluppo che di emergenze umanitarie.
- Per l'assistenza alle vittime di violenze e violazioni dei diritti, 596.500 bambini, di cui l'89% bambine, e 345.000 donne hanno ricevuto servizi di protezione per abusi, stupri, matrimoni precoci, mutilazioni genitali femminili, problemi di salute mentale, separazione familiare, assistenza legale e di altra natura.
- Nelle regioni Somali, Oromia e Southern regions colpite dalla siccità, gli assistenti sociali hanno contribuito al contrasto di pratiche lesive dei diritti dell'infanzia, con una riduzione del 26,7% dell'incidenza dei matrimoni precoci.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato giustificativo di spesa.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale €4.767.843,5

Dati Invio

Identificativo	RND612810708485306750		
Data Invio	07-11-2024	Stato	Inviato